



3° CIRCOLO DIDATTICO PATERNO' (CT)
Sede CTRH: Distretto Socio - Sanitario 18
Paternò - Belpasso - Ragalna
Scuola capofila Rete "Scuola Sicura"

Prot. n. : 3289 /B15

Paternò 04/11/2015

A TUTTO IL PERSONALE
AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI DOCENTI
AI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CIRCOLO
ALL'ALBO
AL SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio di Circolo;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- a) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;



3° CIRCOLO DIDATTICO PATERNO' (CT)
Sede CTRH: Distretto Socio - Sanitario 18
Paternò - Belpasso - Ragalna
Scuola capofila Rete "Scuola Sicura"

- b) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici che peraltro concorrono alla definizione delle priorità individuate dal rapporto di autovalutazione (RAV);
- c) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto e al fine di promuovere la qualità dei processi formativi, nella formulazione del Piano sono i seguenti:
- 1) con l'obiettivo di **umentare il benessere di tutti a scuola:**
 - a. adesione a progetti di promozione di percorsi di sviluppo delle competenze, di educazione alla salute e di educazione all'affettività;
 - b. creazione di un clima relazionale positivo come dimensione da costruire e perseguire quotidianamente attraverso la volontà di tutti gli operatori scolastici;
 - c. predisposizione del curricolo verticale dell'istituzione scolastica attraverso l'esercizio concreto dell'autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi anche al fine di sviluppare una articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa;
 - d. promozione di progetti e attività finalizzati all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - e. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - f. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - g. promozione delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - h. realizzazione di percorsi formativi anche per i genitori.
 - 2).con l'obiettivo di **educare alla responsabilità, al rispetto delle regole, al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e dei luoghi:**
 - a) promozione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



3° CIRCOLO DIDATTICO PATERNO' (CT)
Sede CTRH: Distretto Socio - Sanitario 18
Paternò - Belpasso - Ragalna
Scuola capofila Rete "Scuola Sicura"

- b) dare impulso a comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c) sviluppare la cultura del territorio nell'ottica dell'educazione permanente.

3) con l'obiettivo di **favorire la conoscenza dei progetti e delle iniziative realizzate dalla scuola:**

- i. promuovere attraverso il sito della scuola e i rappresentanti di Classe la conoscenza dei progetti e delle attività realizzate.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4, in particolare nei punti in cui viene indicato che:

- a. *“le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale”* (comma 2);
- b. il Piano dovrà definire *“l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina”* per ogni ordine di scuola e *“il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (...) tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie”* (comma 3);

commi 5-7, 14 e 16:

- a) il piano dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, determinati a livello nazionale, e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;
- b) il piano dovrà esplicitare i criteri di valutazione del profitto e del comportamento e i criteri di ammissione alle classi successive;
- c) si terrà conto in particolare delle seguenti **priorità** (secondo l'ordine approvato dagli organi collegiali):
- potenziamento linguistico
 - potenziamento logico-matematico
 - potenziamento inclusione e diritto allo studio (BES)
 - potenziamento artistico e musicale
 - potenziamento competenze digitali
 - potenziamento laboratoriale
 - potenziamento motorio

1. per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'opportunità di completare la connessione in rete dei due Plessi al fine di garantire pari opportunità didattiche a tutti gli alunni dell'Istituzione scolastica;



3° CIRCOLO DIDATTICO PATERNO' (CT)
Sede CTRH: Distretto Socio - Sanitario 18
Paternò - Belpasso - Ragalna
Scuola capofila Rete "Scuola Sicura"

2. per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l' Istituzione scolastica opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Al fine di perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l' Istituzione scolastica realizzerà le seguenti azioni:

- a. la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- b. il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- c. la valorizzazione del personale;
- d. la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- e. l'ascolto costante per comprendere le esigenze dell'utenza;
- f. la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- g. il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche eventualmente reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali.

3. nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso (uno diverso per ciascun ordine di scuola) e quella del coordinatore di classe (per la scuola primaria);

4. commi 10 e 12:

I. dovranno essere programmate iniziative di formazione rivolte a tutto il personale finalizzate alla valorizzazione della professionalità e all'efficacia dell'azione educativa ed amministrativa;

II. dovrà essere anche indicata la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti;

5. comma 20:

I. Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria il Piano dovrà prevedere l'utilizzo, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, di docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, e potrà prevedere anche docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti;

6. commi 56-61:

coerentemente con le finalità previste per il Piano nazionale per la scuola digitale il Piano dovrà prevedere:

- 1) attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- 2) il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell' Istituzione scolastica;
- 3) la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
- 4) la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;



3° CIRCOLO DIDATTICO PATERNO' (CT)
Sede CTRH: Distretto Socio - Sanitario 18
Paternò - Belpasso - Ragalna
Scuola capofila Rete "Scuola Sicura"

5) la definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche eventualmente prodotti autonomamente dall'Istituzione scolastica.

7. comma 124:

Il Piano dovrà esplicitare i criteri per l'elaborazione del Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dai piani di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

8. I criteri per la programmazione educativa, la programmazione e l'attuazione delle attività di arricchimento e di potenziamento dell'Offerta Formativa curricolari ed extracurricolari, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di circolo e dal Collegio dei Docenti e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, potranno essere inseriti nel Piano. Si privilegerà, in ogni caso, l'inserimento nel Piano di azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del POFT, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituzione scolastica, evitando la frammentazione delle iniziative.

9. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

10. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

11. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, eventualmente consultando nelle forme ritenute più opportune i restanti docenti, entro il 30 novembre prossimo, per essere portato all'esame del Consiglio di Circolo per la sua approvazione entro il 15 Gennaio 2016.

Il Collegio docenti è invitato a riservare una attenta analisi al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dovute.

Considerate le numerose novità introdotte dalla Legge 107/2015, eventuali modifiche e/o integrazioni del presente documento saranno tempestivamente comunicate.



3° CIRCOLO DIDATTICO PATERNO' (CT)
Sede CTRH: Distretto Socio - Sanitario 18
Paternò - Belpasso - Ragalna
Scuola capofila Rete "Scuola Sicura"

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

Il Dirigente Scolastico
F.to Prof. Alfio Salvatore Ciccia